



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri*”, e in particolare l’articolo 6, comma 1, che prevede: “*Il «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo» è ridenominato «Ministero della cultura»*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “*Disciplina del cinema e dell’audiovisivo*”, e, in particolare, l’articolo 18 che riconosce un credito d’imposta alle sale cinematografiche per il potenziamento dell’offerta cinematografica;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, e, in particolare, l’articolo 23, comma 1, che prevede: “*1. Al fine di favorire la ripresa delle attività e lo sviluppo delle sale cinematografiche, per gli anni 2022 e 2023, il credito di imposta di cui all’articolo 18 della legge 14 novembre 2016, n. 220, è riconosciuto nella misura massima del 40 per cento dei costi di funzionamento delle sale cinematografiche, se esercite da grandi imprese, o del 60 per cento dei medesimi costi, se esercite da piccole o medie imprese, secondo le disposizioni stabilite con decreto adottato ai sensi dell’articolo 21, comma 5, della medesima legge n. 220 del 2016*”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 2 aprile 2021, rep. 152, recante “*Disposizioni applicative dei crediti d’imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, n. 1 del 4 gennaio 2023, recante “*Modifiche al decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 2 aprile 2021, recante «Disposizioni applicative dei crediti d’imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220»*”.

VISTO il decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, n. 360 del 8 novembre 2023, recante “*Ulteriori modifiche al decreto del Ministro della cultura, di*





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 aprile 2021, recante "Disposizioni applicative dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220";

VISTO, in particolare, il Capo IV del citato decreto 2 aprile 2021, rep. 152, che disciplina il credito d'imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica;

VISTO, in particolare, l'articolo 36-bis, comma 9 del citato decreto 2 aprile 2021, rep. 152, che prevede che con decreto del Direttore generale Cinema e audiovisivo sono stabiliti i termini e le modalità di presentazione delle richieste;

VISTO l'Avviso del 15 febbraio 2024, pubblicato sul sito della Direzione generale Cinema e audiovisivo, con cui vengono stabiliti i termini e le modalità di presentazione delle istanze relative ai crediti d'imposta in esso disciplinati;

VISTE le istruzioni diramate sul sito internet istituzionale della Direzione generale Cinema e audiovisivo, consistenti in un *Vademecum* di compilazione delle domande e di relativi chiarimenti interpretativi;

VISTO anche il decreto direttoriale Rep n. 2032 del 30 maggio 2023;

CONSIDERATE le istanze presentate entro i termini disposti nel suddetto Avviso con le modalità ivi previste e la volontà di assicurare a tutti coloro in possesso dei requisiti richiesti ad esito delle verifiche amministrative l'accesso all'incentivo fiscale;

VISTE le verifiche sulla regolarità contributiva dei soggetti richiedenti;

VISTA la convezione del 19 aprile 2024 tra la Direzione generale Cinema e audiovisivo e Cinecittà S.p.A., con la quale si prevede, fra l'altro, il supporto di Cinecittà S.p.A. nell'attività istruttoria e di controllo relativamente alle richieste di credito d'imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica, di cui all'articolo 18 della legge 220 del 2016;

CONSIDERATA l'istruttoria svolta da Cinecittà S.p.A. in relazione alle istanze pervenute e constatata la regolarità della procedura di valutazione espletata, nonché l'ammissibilità delle domande presentate;

DECRETA

Articolo 1

1. Alle imprese di esercizio cinematografico inserite nella tabella allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto, sono riconosciuti i crediti d'imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica di cui all'art. 18 della legge 220/2016.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

2. L'amministrazione procederà alla formale comunicazione all' Agenzia dell'entrate solo al completamento delle verifiche istruttorie e all'acquisizione di tutta la documentazione propedeutica all'erogazione del beneficio.

Articolo 2

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale della Direzione generale Cinema e audiovisivo e costituisce comunicazione di riconoscimento del credito d'imposta.
2. Il credito d'imposta è utilizzabile a partire dal giorno 10 del mese successivo alla pubblicazione del presente decreto sul sito internet istituzionale della Direzione generale Cinema e audiovisivo.

Articolo 3

1. Il possesso dei requisiti indicati nelle richieste di credito d'imposta è verificato da Cinecittà S.p.A., e, ai sensi del comma 8 dell'art. 31 del d.i. 2 aprile 2021, rep. 152, in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse dichiarazioni o di falsa documentazione prodotta o di mancanza dei requisiti per la presentazione della domanda, oltre alla revoca del contributo riconosciuto e alla sua intera restituzione, maggiorata di interessi e sanzioni secondo legge, è disposta, ai sensi dell'art. 37 della legge n. 220 del 2016, l'esclusione dalle agevolazioni previste dalla medesima legge, per cinque anni, del beneficiario nonché di ogni altra impresa che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa esclusa.
2. Ai sensi del comma 5, dell'art. 31 del d.i. 2 aprile 2021, rep. 152 la Direzione generale Cinema e audiovisivo e Cinecittà S.p.A. possono in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici.
3. Ai sensi del comma 6, dell'art. 31 del d.i. 2 aprile 2021, rep. 152, le amministrazioni competenti, nell'ambito dei rispettivi poteri istituzionali in materia di controllo di attività di controllo sul corretto adempimento degli obblighi contributivi e fiscali da parte dei beneficiari, possono disporre appositi controlli, sia documentali sia tramite ispezioni in loco, finalizzati alla verifica della corretta fruizione delle agevolazioni.
4. Ai sensi del comma 7, dell'art. 31 del d.i. 2 aprile 2021, rep. 152, i soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Direzione generale Cinema e audiovisivo l'eventuale perdita, successivamente all'accoglimento dell'istanza di agevolazione ovvero nelle more della comunicazione da parte della Direzione generale Cinema e audiovisivo del credito spettante definitivo, dei requisiti di ammissibilità ai benefici previsti dal decreto citato.
5. Ai sensi del comma 10, dell'art. 31 del d.i. 2 aprile 2021, rep. 152, gli uffici dell'Amministrazione finanziaria e la SIAE procedono, anche attraverso l'accesso contestuale allo svolgimento dello spettacolo e sulla base di criteri stabiliti annualmente, al controllo degli esercenti, al fine della rilevazione periodica dei dati relativi agli incassi da bigliettazione e al numero dei titoli di accesso rilasciati.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Nicola Borrelli)





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Codice domanda	Denominazione Soggetto Richiedente	Nome sala	Codice fiscale	Codice COR	Credito d'imposta - anno di riferimento 2023
DOM-2023-214716-TCF-00001	JOLLY CINEMATOGRAFICA SRL	MULTIPLEX PLANET LA TORRE	00761110873	22676338	334.936,96 €
DOM-2023-214717-TCF-00001	JOLLY CINEMATOGRAFICA SRL	CINEMA KING	00761110873	22676341	276.731,67 €
DOM-2023-214719-TCF-00001	JOLLY CINEMATOGRAFICA SRL	EPLANET LO PO	00761110873	22676342	189.776,30 €
DOM-2023-214749-TCF-00001	FOREO	ORFEOMULTISALA	04577340963	22676339	202.587,42 €
DOM-2023-215038-TCF-00001	ALESBET SRL	Cinema Sivori	01359560990	22676336	152.903,66 €
DOM-2023-215095-TCF-00001	INTRASTEVEVERE S.R.L.	INTRASTEVEVERE	04531941005	22676337	189.731,13 €
DOM-2023-215103-TCF-00001	CINEMA FIANO SRL	Cineferonia sala cinematografica 1	10583121008	22676334	177.101,90 €
DOM-2023-215200-TCF-00001	ELISEO SRL	CINEMA ELISEO MULTISALA	03772480400	22676335	201.250,26 €
DOM-2023-216535-TCF-00001	IMMOBILIARE DELL'ARTE	Multisala Impero Varese	00717840151	22676333	557.972,29 €
DOM-2023-217227-TCF-00001	MODERNO SRL	Cityplex Moderno	03574440925	22676332	297.376,93 €

